

## **DETERMINAZIONE N. 5 /SG/2021**

**OGGETTO: Ricognizione risorse decentrate del personale dei livelli per l'anno 2021.  
Costituzione del fondo.**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

Assistito dal Dott. Roberto Bosco, Dirigente dell' Area I "*Affari Generali e del Personale*";

Visti il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e lo Statuto dell'Ente e rilevato che, per effetto degli stessi, l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Visto, in particolare, l'art. 40 del sopra citato D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, relativo alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa;

Vista la legislazione e la contrattazione vigente in materia e, in particolare, i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali (ex Regioni e Autonomie Locali):

- CCNL del 06/07/1995 (normativo 1994 – 1997, economico 1994 – 1995);
- CCNL del 16/07/1996 (economico 1996 - 1997);
- CCNL del 01/04/1999 (normativo 1998 – 2001, economico 1998 – 1999);
- CCNL del 14/09/2000;
- CCNL del 05/10/2001 (economico 2000 – 2001);
- CCNL del 22/01/2004 (normativo 2002 – 2005, economico 2002 – 2003);
- CCNL del 09/05/2006 (economico 2004 – 2005);
- CCNL del 11/04/2008 (normativo 2006 – 2009, economico 2006 – 2007);
- CCNL del 31/07/2009 (economico 2008 – 2009);
- CCNL del 21/05/2018;

Ritenuto, per la determinazione delle risorse accessorie del personale dei livelli ed in assenza di disposizioni differenti, di calcolare il monte salari del personale dei livelli secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 5 del 03 febbraio 2004 e alla dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL del personale dei livelli 11 aprile 2008;

Visto il Preventivo economico per l'anno 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 31 del 14 dicembre 2020, contenente le somme globalmente destinate alla retribuzione accessoria del personale dei livelli;

Considerato che, in applicazione dell'art. 1 comma 456 della L. n. 147 del 27 dicembre 2013, è venuto meno il vincolo di cui all'art. 9 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 30 luglio 2010;

Atteso che la circolare RGS n. 20 del 8 maggio 2015, nel recepire le indicazioni del 2° periodo del succitato art. 1 comma 456 della Legge di stabilità 2014, specifica che le decurtazioni operate sul fondo accessorio dell'anno 2014, in applicazione del suddetto art. 9 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, sono rese strutturali a partire dall'anno 2015;

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

Considerato, inoltre, che il medesimo comma 2 sancisce, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'abrogazione dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

Visti l'art. 4 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 68 del 2 maggio 2014, e la successiva circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2014, contenente indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni e Autonomie locali;

Richiamate le proprie determinazioni, dalla n. 17 alla n. 34 del 11 maggio 2018, con le quali, sono stati rideterminati, in via dichiarativa, i fondi relativi agli anni 1999 - 2016, determinandone il corrispondente superamento a seguito della revisione degli stessi;

Vista la deliberazione della Giunta n. 68 del 14 maggio 2018, con la quale la stessa ha, tra l'altro, deliberato di procedere al recupero delle somme erogate in eccedenza al personale dei livelli negli anni oggetto di revisione dei fondi, per un importo complessivo di € 1.576.920,52, da

effettuare in 5 annualità a valere sulla costituzione dei fondi, per un totale annuo di € 315.384,10, a partire dal 2017 e fino al 2021, come da schema allegato sub “B” alla citata deliberazione n. 68 del 14 maggio 2018;

Tenuto conto che le somme determinate si intendono al netto degli oneri riflessi, il cui ammontare è stato, come di consueto, indicato nei conti di bilancio all'uopo istituiti, analogamente autorizzati dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Preventivo economico di cui sopra;

Visto l'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018 che prevede che, a decorrere dall'anno 2018, il Fondo è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate all'art. 31, comma secondo, del CCNL del 22 gennaio 2004 relative all'anno 2017;

Tenuto conto che, tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli Enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative;

Considerato che il fondo per la retribuzione accessoria del personale dei livelli per l'anno 2021 viene stabilmente incrementato ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera c) del CCNL del 21 maggio 2018;

Atteso che per l'anno 2021 si stima una quantificazione delle componenti variabili in € 462.309,33;

#### **DETERMINA**

- di costituire il fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2021, a seguito della ricognizione effettuata, nell'entità di € 4.890.102,85 quali risorse destinate a remunerare la retribuzione accessoria del personale dei livelli per il 2021, dando, altresì, atto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016 *ex art.* 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, al netto delle risorse residue nel medesimo anno nonché degli oneri riflessi, così come risulta dalla tabella di cui all'allegato sub “A” che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere, a seguito della rilevazione di una indebita erogazione a valere sui fondi stessi per gli anni oggetto di rideterminazione, al recupero della quinta e ultima quota delle cinque previste, per una somma pari a € 315.384,10, a valere direttamente sul fondo come sopra costituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

- di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva e di rivedere la composizione del Fondo delle Risorse Decentrate per l'anno 2021 con successivo atto a seguito delle eventuali integrazioni da effettuare o nel caso intervenissero disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego.

**La presente determinazione, comprensiva del relativo allegato, verrà trasmessa per competenza al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera.**

Roma,12/01/2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
Pietro ABATE

IL DIRIGENTE DELL'AREA I  
*"Affari generali e del personale"*  
Roberto BOSCO

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."